



---

## Ottava Giornata della Ricerca della Svizzera Italiana

Venerdì 9 marzo 2018

---

### Modulo per la sottomissione abstract di ricerca INFERMIERISTICA

**Titolo** (massimo **15 parole**)

Promuovere la qualità del sonno in Terapia intensiva: musicoterapia e aromaterapia.

**Autori** (cognome e iniziali, es: Grassi L.)

Pagnucci N. (1), Tolotti A.(2), Cadarin L. (3), Valcarenghi D. (2), Forfori F. (1)

**Affiliazioni** (ospedale o istituto, servizio o reparto, indirizzo, es: Ospedale Regionale di Lugano, Servizio di angiologia, Lugano)

- (1) Università di Pisa, Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, Via Savi, 10, Pisa  
(2) IOSI, Ufficio Sviluppo e Ricerca Infermieristica, Ospedale San Giovanni, Bellinzona  
(3) CRO - National Cancer Institute - Via F. Gallini, 2, Aviano

**Testo** (massimo **250 parole**, preferibilmente in italiano (accettato anche in inglese), suddiviso in Introduzione, **Metodi, Risultati, Conclusioni e Finanziamento**)

Molti fattori influenzano la qualità del sonno nei pazienti in Terapia Intensiva,: ambientali (rumori, luce, attività infermieristiche) e psico-sociali (isolamento, impossibilità di svolgere attività). Lo studio è finalizzato a migliorare la qualità e durata del sonno dei pazienti in terapia intensiva attraverso interventi quali la stimolazione attraverso il massaggio, la musica e l'aromaterapia.

E' stato condotto uno studio sperimentale su pazienti coscienti in un reparto di Terapia Intensiva.

Il livello di stress associato alla qualità del sonno durante la prima notte è stato misurato con due questionari (SEDAICU, Modified Richards-Campbell).

Durante la seconda notte sono stati effettuati due specifici trattamenti: stimoli musicali e un massaggio usando aroma di lavanda e limone e olio di mandorla

Il giorno successivo sono state misurate le stesse variabili usando gli stessi questionari

Settantaquattro pazienti sono stati reclutati nello studio. I principali problemi riferiti dai pazienti sono stati "sentire rumori insoliti" (n=46, 62.2%), "avere intorno persone che lavorano" (n=53, 71.6%), "essere preoccupati" (n=60, 81.1%), "non riuscire a dormire" (n=47, 63.5%). Cinquantatre pazienti( 71.6%) hanno riferito di essersi svegliati nel cuore della notte e ventuno di questi (28.3%) non sono riusciti a riaddormentarsi.

Il massaggio, l'aromaterapia e la stimolazione attraverso la musica hanno migliorato la qualità del sonno (t=2.01, p<0.05).

I risultati di questo studio hanno implicazioni per l'educazione e la pratica infermieristica, l'uso di strategie alternative per il miglioramento della qualità del sonno, dovrebbe essere maggiormente considerato.

Finanziamenti: nessuno

**Visto superiore** (prego indicare Nome e Cognome del superiore)

Dario Valcarenghi

**Criteria per sottomissione Abstract:**  
NO Case report  
VISTO da un superiore



**Invio Abstract**